

Indirizzo - Irmãos Capuchinhos
Maranhão - S. Luiz
(Brasil) Barra do Corda

Padri per l'istruzione. Lui attento, vi ha mandato un telegramma affinché stiate tranquille per noi; spero che l'avrete ricevuto e ne avrete mandato un'altro a Rosario. Per adesso il nostro Daffare non è altro che asciugarci il sudore, ma con questo le figlie son tutte contente, e visto lo zelo di tante Comunità Religiose, son proprio animate. Ah se vedeste figlie questi poveri idioti, ne fanno un mercato! In un vapore più piccolo di quei che vanno a Buenosaires, ne stavano 1500 solo di denza, tutti senza letto, in coperta come le pecore, i quali emigravano per mancanza di pane e di acqua; andavano al rio Amazona per la raccolta del Causu; e per il calore e l'umido vi dissero che andavano a morire il 70%. Che miseria... Povere anime..... e che morte faranno? Pregate.... Con tutto l'affetto vi saluto, anche a nome di queste figlie.

5
lettera 9^a

P. G. M. G. S. Luiz 25 / 5 / 99
P. G.

Carissime figlie delle cose e dell'ospedale

Spero che avrete ricevuta la lettera che vi ho scritto da Peio de Janeiro. Anche da Pernambuco avemo scritto due lettere per voi altre, e una per il Povo? Padre Benedetto; ma come eravamo distanti dalla città un'ora di treno, e questo perché s'era la febbre in città; aspettavamo di impostarle il giorno della partenza per S. Luiz. Ma l'avviso della partenza venne prima che si aspettasse, e fra l'appuro di metterci in ordine le cose, la pioggia che veniva dirotta, quando siamo state in bastimento, con nostra ^{pena} ci siamo trovate le lettere.

Avremo un milione di peripezie, da raccontarvi, del nostro viaggio; ma vi raccon-

Terremo poi, da S. Giuseppe della Provvidenza, poiché abbiamo il tempo tanto limitato, figuratevi lunedì 29 corresse speriamo di riprendere il nostro viaggio. Stiamo facendo ai S. abiti più leggeri, e prepariamo i capelli foderati, anzi coperti di percallo bianco. Per aver ritardata la nostra partenza da Montevideo non siamo arrivate in tempo a prendere l'ultimo vapore, e così invece di 10 saranno ancora 20 giorni di viaggio; ma pazienza il tempo, il più che dovremo viaggiare in vapore, in barca a remi, e molti giorni a cavallo; e quando ci troveremo molto lontane dall'abitato, dormiremo nelle reti, che attaccheremo alle piante. E notate care figlie che abbiamo dovuto lasciare i bauli a Pernambuco, non sappiamo quando li riceveremo, e chissà se più ci arriveranno. Ad quel benedetto Pernambuco!... in un'altra vi diremo il resto.

Cando in Pernambuco che qui siamo alloggiati vi benedica vostra aff. madre
Sua M. Francisca di Gesù

6
P. S. Ho scritto molte lettere quella che in mano è finita finché stavo qui le scrivo
no le lettere, quandounque mi vengono a S. Giuseppe, in vapore partono solo una volta al mese.
Dovero e de. Salvo, non per neppure una lettera non abbiamo potuto ricevere.

giate in casa delle P. e Suore Dorothee le quali per riconoscenza al P. Padre vi usano molte attenzioni. Per riguardo alla nostra salute, nel viaggio abbiamo passato un po' di tutto, siamo state un po' malate, ma ora ringraziando il Signore stiamo bastante bene, solamente il mio braccio seguita a farmi male.

Al P. P. ^{Padre} Reinaldi, abbiamo trovato un vero S. Vincenzo, serio, quattro parole a tutte, ma credetelo figlie che ci ha proprio animate. Per lui ha mai bisogno di niente tutto va bene, basta che possa salvar delle anime. Si alza la mezza notte, traversa i boschi, giornate intere a cavallo, sotto il sole cocente, che già un poco abbiamo provato anche noi, talvolta con pioggia diretta, e con pericolo della stessa sua vita; dà missione ai selvaggi, e quando torna a casa, non di rado conduce seco sul cavallo, 2 tre ragazzi tolti da qualche aldeia e li affida ai suoi cure finché tutto oggi non posso ricevervi di più, ma prima di partire per Porto Lido vi scrivo